



A spasso con cani, paletta e sacchetto!!

Molte persone, forse in buona fede, portano i cani a defecare nei giardini pubblici o lungo i marciapiedi, magari proprio sotto i cartelli che vietano di farlo.

Abituiamoci ad un comportamento corretto e rispettoso.



1861 > 2011 > > 150° anniversario Unità d'Italia

Nessuna celebrazione da parte dell'amministrazione. Nessuna pubblicità sulla rappresentazione dell'opera lirica Il Nabucco di Verdi con il nostro concittadino onorario, il baritono Leo Nucci, avvenuta su Rai 3.

Peccato....



Ufficio Tecnico nelle ex-carceri

Forse per agevolare l'accesso ai cittadini e specialmente ad anziani e disabili, l'Ufficio Tecnico è stato trasferito nei locali delle Ex-Carceri all'ultimo piano della torre comunale...per arrivarci vanno scalati 59 gradini!

Cosa vuol dire aver perso quasi il 15%!

Adesso l'Amministrazione fa un'assemblea pubblica alla settimana ... perdere quasi il 15% dei voti a qualcosa è servito!

Montagne russe

Avete voglia di montagne russe? Di emozioni ed imprevisti? Non c'è bisogno di andare lontano. Fatevi un giro verso Baragazza e Roncobilaccio: salti, buche, dossi ... le emozioni sono assicurate!

La speranza è l'ultima a morire

Diversamente da quanto pubblicamente assicurato dal Sindaco a Striscia la Notizia, entro il 2010 non sono stati riappaltati i lavori per il completamento dell'Rsa (il Colosseo, per capirci). Tuttavia, poiché Castiglione 2000 ha proposto all'Amministrazione di spostare tale Residenza nell'area delle ex-Colonie Dallolio, abbiamo la speranza che forse si stia lavorando ad una tale soluzione. Almeno la speranza, che è sempre l'ultima a morire, possiamo averla, no ?

"Una volta deciso che la cosa può e deve essere fatta, bisogna solo trovare il modo." Abraham Lincoln.

Non contiamo niente

CONSIGLIO COMUNALE
del 25 Gennaio 2011

Unione Comuni

Punto all'Odg "Delibera di orientamento in ordine al riordino territoriale, legge della Regione Emilia Romagna N. 10/2008" (Parere da allegare alla Delibera)

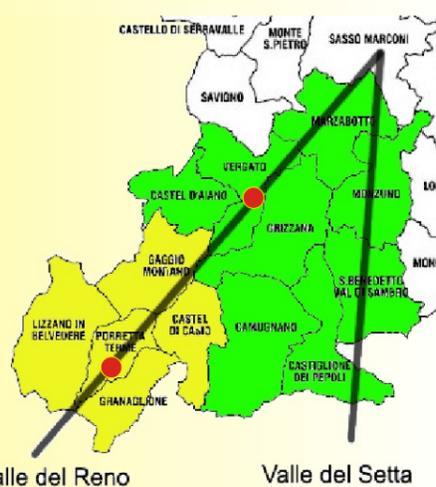
- Dal testo della delibera proposta e messa in votazione, prendiamo atto che si tratta di un orientamento di fatto già maturato e che questa sera, il Consiglio Comunale di Castiglione dei Pepoli, non discute di come sarebbe meglio, più logico e funzionale individuare ambiti territoriali ottimali, ma si limita a ratificare quanto già deciso;
- Esprimiamo nel merito la nostra forte perplessità sulla soluzione proposta di creare nell'Appennino bolognese 2 Unioni di Comuni (Unione Comunale Reno Setta con probabile sede a Vergato ricomprensente 8 Comuni: Camugnano, Castiglione dei Pepoli, Castel d'Aiano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, S.Benedetto V.Sambro, Vergato e Unione Comunale Alto Reno

con probabile sede a Porretta Terme

ricomprensente 5 Comuni: Castel di Casio, Gaggio Montano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Porretta Terme), che ci sembra priva di logica, considerando le realtà territoriali dei territori dei Comuni interessati;

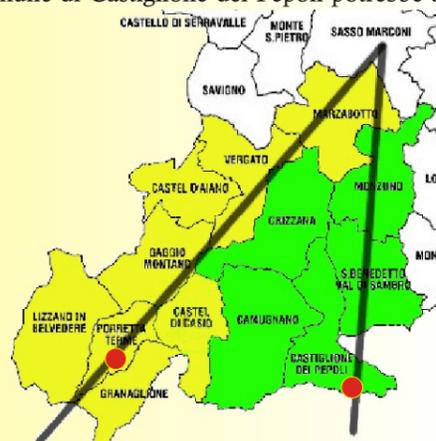
- Riteniamo che il Comune di Castiglione dei Pepoli potrebbe a buon diritto aspirare ad essere la Sede di una Unione dei Comuni per la zona del Setta, ricomprensente Castiglione dei P., Camugnano, S.Benedetto V.Sambro, Grizzana Morandi e Monzuno.

(...segue a pagina 2)



Valle del Reno

Valle del Setta



Valle del Reno

Valle del Setta

NON SUFFICIENTE

Dichiarazione di voto sul
BILANCIO PREVENTIVO 2011
(Parere da allegare alla Delibera)

Bilancio 2011

La relazione al Bilancio predisposta ed illustrata dal Vice-Sindaco Benedetti, evidenzia che l'amministrazione ha deciso di giocare tutto in difesa il duro confronto con i problemi e le sfide che abbiamo davanti.

Da essa infatti, non emerge una concreta analisi della realtà locale e dei suoi problemi, e non si prospettano soluzioni su come porre rimedio alle cose che non vanno. Come se non ce ne fossero.

In Consiglio, abbiamo ascoltato solo un lungo elenco di tagli e cucì fra entrate e spese da un capitolo all'altro del bilancio, a seguito dei tagli e dei vincoli posti dallo Stato.

Su come affrontare il futuro invece, non è stata detta una sola parola, non è stata esposta un'idea, non è stata indicata una strategia per un possibile sviluppo locale, nessuna precisazione sulle iniziative in campo, non una parola sulle opere pubbliche in cantiere.

Sembra che la preoccupazione maggiore non sia quella di fare qualcosa, bensì quella di tirare avanti la baracca alla meno peggio, cercando di scontentare il meno possibile.

D'altro canto, l'amministrazione dimostra di non volere il confronto e lo scambio di idee :

- i Consigli Comunali anziché momento di dibattito sulle scelte che richiedono un approfondito scambio di opinioni, sono considerati una formalità da sbrigare nel modo più veloce possibile
- le proposte dell'opposizione vengono ignorate, affinché cadano sistematicamente nel vuoto;
- l'amministrazione, di sua iniziativa, mai ha ritenuto opportuno informare o mantenere aggiornato in sede ufficiale il Consiglio Comunale sulle principali questioni che ci riguardano: andamento Opere Pubbliche, Variante di Valico, dibattito sul Riordino Territoriale, ecc.

Per questo motivo, visto che le proposte non sono bene accette, non ci rimane che guardare amministrare chi pensa di saperlo fare così bene.

(...segue a pagina 2)

Finalmente dopo l'ultimo sollecito . . .

Castiglione dei Pepoli, 16 Febbraio 2011
- Al Sindaco di Castiglione dei Pepoli
Oggetto : CIMITERO del CAPOLUOGO

Cimitero Capoluogo

Con la presente, anche a nome di tantissimi cittadini, vogliamo richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale sulla situazione di avanzato degrado che interessa tutta la struttura della parte vecchia del Cimitero del Capoluogo.

Come Le sarà ben noto, non si tratta ormai soltanto di un problema estetico, in quanto la caduta di pezzi d'intonaco e di pietre (specie dalle arcate delle cappelle) crea seri problemi alla sicurezza delle persone che quotidianamente si recano in visita ai propri defunti.

(...segue a pagina 2)

(...segue da pagina 1)

Unione Comuni

►► Per questo motivo, invitiamo l'Amministrazione Comunale a riconsiderare l'orientamento maturato e a prendere in seria considerazione l'ipotesi di sostenere la candidatura del nostro Comune come Sede di Unione di Comuni per la zona della Valle del Setta, ritenendo che una tale soluzione, oltre ad apparire più logica e funzionale di quella prospettata, riconoscerebbe la centralità che il nostro territorio merita nell'area montana.

Per questo motivo il nostro voto alla proposta non è favorevole.

CASTIGLIONE 2000
Il Gruppo Consigliare

Questa nostra posizione è stata ribadita ufficialmente nel Consiglio della Comunità montana dell'Appennino bolognese, nella seduta del 21 marzo 2011.

Cimitero Capoluogo



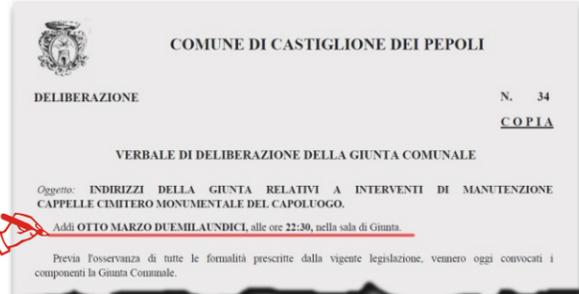
Il tentativo dell'Amministrazione di coinvolgere i privati proprietari negli interventi di manutenzione necessari, considerato anche che molti di essi sono risultati irreperibili perché non più residenti o perché defunti, si è rivelato assolutamente inefficace per affrontare una situazione che è rimasta insoluta e ferma per anni; a questa situazione, in qualche modo, va posto rimedio.

Le difficoltà di tipo economico ed amministrativo, di cui siamo consapevoli, vanno comunque superate, in quanto il passare del tempo e l'inerzia possono solo peggiorare ulteriormente lo stato delle cose.



Per questo motivo, invitiamo l'amministrazione a valutare con la massima urgenza un intervento complessivo per riportare il nostro Cimitero alle minime condizioni di sicurezza e decoro che si richiedono ad un luogo caro a tutta la cittadinanza.

Distinti saluti.
Per il Gruppo Consigliare Prospero Giorgi
Il Presidente Alessandro Castagni



Bilancio 2011

Vogliamo comunque esprimere la nostra opinione su alcune importanti questioni:

- Sulla **Variante di Valico**: uno dei temi più importanti che toccano il territorio. Non è mai stato predisposto, illustrato e discusso un Piano Organico di impiego dei soldi arrivati al nostro Comune. E pensare che si tratta delle ultime ingenti risorse che, se ben orientate, potrebbero aiutarci ad uscire dalla profonda crisi socio-economica in cui ci troviamo: un capolavoro di mancata concertazione. Abbiamo chiesto e siamo in attesa di risposte dall'amministrazione.
- Sull' **Unione di Comuni**: in materia di riordino territoriale, dopo aver auspicato un ampio dibattito preventivo, ci siamo trovati con 48 ore di anticipo in Consiglio Comunale a votare un documento con il quale, per l'Appennino bolognese vengono ipotizzate per il futuro 2 Unioni dei Comuni: una con probabile sede a Porretta Terme, l'altra con probabile sede a Vergato. Il nostro Comune farebbe parte dell'Unione di Vergato. Come abbiamo già detto in Consiglio Comunale, si tratta di una conferma della totale mancanza di considerazione per il nostro Comune, che secondo noi meriterebbe, per posizione e dimensioni, di essere riferimento e sede dell'Unione dei Comuni della zona Setta-Sambro.
- Sulla **Casa Protetta-RSA**: dopo la disastrosa gestione dei lavori dell'Rsa - Casa Protetta, vista la difficile situazione creatasi, abbiamo condiviso la scelta di acquisto delle ex-Colonie Dallolio. Come è noto anzi, abbiamo chiesto di valutare lo spostamento dell'intero complesso, per ricavare Parcheggi e Giardini nella zona ora occupata. Anche qui stiamo ancora aspettando una risposta.
- Sulla riapertura del **Cinema**: dopo aver lanciato l'iniziativa nel 2007, e nonostante avessimo offerto fin dal primo giorno all'amministrazione ogni forma di collaborazione, non siamo mai stati coinvolti attivamente e nemmeno aggiornati. Ci sembra un comportamento di totale chiusura e mancanza di considerazione.
- Sulle **Opere Pubbliche**: come già detto in passato, il capitolo che riguarda le opere pubbliche (opere inutili, errori di posizionamento, problemi di esecuzione dei lavori, ritardi generalizzati, ecc.) è per noi, da solo, un argomento sufficiente per esprimere un giudizio negativo di qui fino alla fine del mandato amministrativo.
- Sul **Centro Storico**: assistiamo ad una lenta agonia. Scelte sbagliate su viabilità e parcheggi e mancanza di un piano di valorizzazione, hanno contribuito a mettere in ginocchio un gran numero di aziende. A questa situazione, non pensiamo si possa rimediare solo organizzando mercatini e piazzando bancarelle di ambulanti.

In conclusione, se da una parte vi sono scelte inevitabili di razionalizzazione della spesa e previsione di opere pubbliche da tutti condivise (es. nuove Scuole a Lagaro), il lavoro dell'amministrazione, a nostro avviso, non raggiunge nel suo insieme la sufficienza. Il vero problema secondo noi, non sono tanto le quadrature contabili del bilancio, che sono obbligatorie, ma le scelte strategiche in grado di modificare il lento ma inesorabile processo di impoverimento e di degrado del nostro territorio.

A noi pare che per rilanciare Castiglione e le sue Frazioni, oltre che di bravi ragionieri, ci sia bisogno di persone con idee e coraggio, e con la voglia di confrontarsi a tutto campo in modo trasparente.

Per queste motivazioni esprimiamo un convinto voto contrario

Il Gruppo Consigliare CASTIGLIONE 2000

Le "Solite Storie"

All'ultimo Consiglio Comunale abbiamo votato contro la presentazione del bilancio, argomentando tale decisione con nutrite motivazioni. L'attuale amministrazione, replicando, ha dichiarato di non capire il nostro voto contrario e ci ha anzi accusato di attaccare sulle "solite storie".

Sì, sono le solite storie!

Troviamo molto avvilente che le "solite storie" siano ancora e sempre tutte lì da risolvere. Ci saremmo accontentati se almeno fossero state prese in considerazione, affrontate in qualche modo.

Noi siamo l'opposizione e a noi spetta il compito di sottolineare le cose che non vanno e quelle che non si fanno. **Cioè sempre le "Solite Storie".**

Sparvo, Ca' d'Onofrio, Spianamento: sempre peggio

Gli abitanti di Sparvo sono ormai da anni bersagliati da una serie interminabile di disagi legati ai lavori della Variante di Valico ed ai dissesti idrogeologici. Chi percorre la strada che da Sparvo porta a Castiglione deve fare la massima attenzione ad evitare le buche, i dislivelli presenti in pochi metri, i restringimenti di carreggiata per le innumerevoli frane ormai presenti, i tronchi, i tubi del gas, i cavi dell'Enel, i cavi telefonici presenti a bordo strada e già penzoloni sui versanti franosi. Non migliore la situazione da Spianamento a Lagaro dove vi sono strade e fabbricati interdetti (Dopolavoro di Spianamento) per pericolo di crolli. Se facciamo un rapido sopralluogo ci rendiamo conto che tutte le frane sono in corrispondenza dei rii o dei ruscelli che vengono da monte, che le canaline al piede delle scarpate sono realizzate con un piccolo cunicolo in terra che, nella maggioranza dei casi, è ostruito.

Manca da anni una manutenzione programmata, mancano le giuste pendenze nelle canaline, manca la pulizia ed il disboscamento di tutti i canali di raccolta dei ruscelli, sia nel tratto a monte che nel tratto a valle, manca la pulizia delle caditoie e dei tubi traversanti la strada.

Tutti i cittadini proprietari di immobili e di terreni versano obbligatoriamente ogni anno al Consorzio della Bonifica Renana una tassa. Tale consorzio ha come funzioni quelle di vigilanza, di tutela e di monitoraggio del territorio per la regimazione delle acque, per la progettazione e la realizzazione di interventi di consolidamento su frane, di sistemazioni idrauliche ed idrogeologiche e di manutenzione dei rii e collabora con le amministrazioni locali per predisporre i progetti occorrenti.



Forse i soldi versati dal nostro Comune sono diversi da quelli degli altri o forse in questi anni qualcuno non ha segnalato per tempo e con la dovuta energia i nostri problemi?

E' certo che sulla strada di Sparvo occorre intervenire. ma non come al solito riportando un po' di asfalto negli avvallamenti o sistemando qualche canalina, ma con un piano organico di opere che dovrà consentire nell'immediato un transito decente ed in seguito, con un programma serio e continuativo nel tempo, garantire la stabilità della strada e dei versanti e la regimazione delle acque, dandosi da fare per reperire ed utilizzare tutte le fonti di finanziamento disponibili.



Come mai nel Piano Triennale delle Opere per il triennio 2009-2011 pubblicato da tale Ente figurano:

- 1 progetto per S.Benedetto Val di Sambro,
- 3 progetti per Loiano, 3 progetti per Firenzuola, 4 progetti per Monzuno, 6 progetti per Monterenzio, 6 progetti per Monghidoro mentre Castiglione non figura ed in questi anni ha usufruito solamente di limitati interventi e per importi di modesta entità?

Parcheggi

Siamo stati contattati da un cittadino titolare di un contrassegno invalidi che è rimasto sconcertato nell'aver trovato sulla sua autovettura un avviso del servizio di Polizia Municipale nel quale era evidenziato l'obbligo del pagamento del tagliando di parcheggio. Il comandante dei vigili, da noi contattato, ha chiarito che tali avvisi vengono messi per evitare che le autovetture occupino i parcheggi per molte ore. **Una soluzione potrebbe essere quella di rendere la prima ora gratuita (con disco orario). Avevamo evidenziato tale proposta in un passato numero de Il Pungolo, per venire incontro alla mobilità di tutti cittadini. Un'attenzione che deve essere tenuta ancor più in considerazione nel caso di persone diversamente abili.**

L'Oratorio di Santa Barbara

L'Associazione Culturale Precedenze-Santa Barbara di Ca' di Landino ha a cuore la futura destinazione dell'oratorio Santa Barbara che fa parte del suo territorio. I soci dell'Associazione sono molto preoccupati sul futuro della "chiesina". La Soprintendenza dei Beni Culturali sembra abbia destinato l'oratorio a luogo di culto per la religione cattolica per la comunità di Cà di Landino e l'Associazione vorrebbe avere la gestione dell'edificio insieme alla Parrocchia di Castiglione, come del resto è sempre stato. Confidiamo che l'Amministrazione Comunale voglia tener conto di tale istanza e affidare a tale Associazione la gestione dell'oratorio di Santa Barbara.